



Provincia di
REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia
Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it
Web: <http://www.provincia.re.it>



**COLLEGAMENTO TRA LE TANGENZIALI DI BARCO E
BIBBIANO STRADA PROVINCIALE n° 22 BARCO
BIBBIANO - S. POLO 1 E 2 LOTTO - CIG B13D039CA8**

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

TITOLO:

Relazione paesaggistica

CODIFICA:

PF GE 17

Scala :

**DIRIGENTE del SERVIZIO INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO:**

Dott. Ing. Valerio Bussei - Prov. di Reggio Emilia

RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Maurizio La Macchia

P R O F E S S I O N I S T I

**Architetto
Elisabetta Cavazza**

Via E. De Nicola, 11
41122 Reggio Emilia
cell. 339-5382811
email: elisabetta@cavazza.net
Pec: elisabetta.cavazza@archiworldpec.it



IS - INGEGNERIA e SERVIZI S.r.l.

IS Ingegneria e Servizi S.R.L.

Via Guglielmo Pepe n. 25
41126 MODENA - Tel. 059 350060
Mail: info@ingegneriaservizi.it
Pec: is-modena@pec.it

00	Settembre 2025	Emissione	E. CAVAZZA	E. MORUZZI	S. VIOLETTA
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO

PREMESSA

La presente relazione è redatta nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) e comma 2 lett. c) della LR 24/2017, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per Collegamento tra la tangenziale di Barco e Bibbiano - Strada provinciale n. 22 - Barco Bibbiano - S. Polo 1° e 2° lotto - con apposizione di vincolo per esproprio.

La realizzazione della strada provinciale in progetto ha lo scopo di ridurre il traffico di attraversamento del centro abitato Barco-Bibbiano posto ad ovest dell'area d'intervento.

La previsione della nuova infrastruttura, pianificata da anni, è presente nel PSC del Comune di Bibbiano. La presente relazione paesaggistica si riferisce al lotto 2, parte meridionale dell'infrastruttura, in quanto una minima porzione dell'area d'intervento è sottoposta a tutela paesaggistica *ope legis* ai sensi dell'Art. 142 lett. c) e g) del D. Lgs 42/2004 smi. rientrando a sud nella fascia dei 150 metri del Rio Enzola, mentre a nord il tracciato si affianca ad una formazione boschiva (bosco basso, non governato) ripariale della Fossa Varana cartografata nella Carta forestale del vigente PTCP e riportata nella tavola dei vincoli del PSC (cfr Allegato A4).

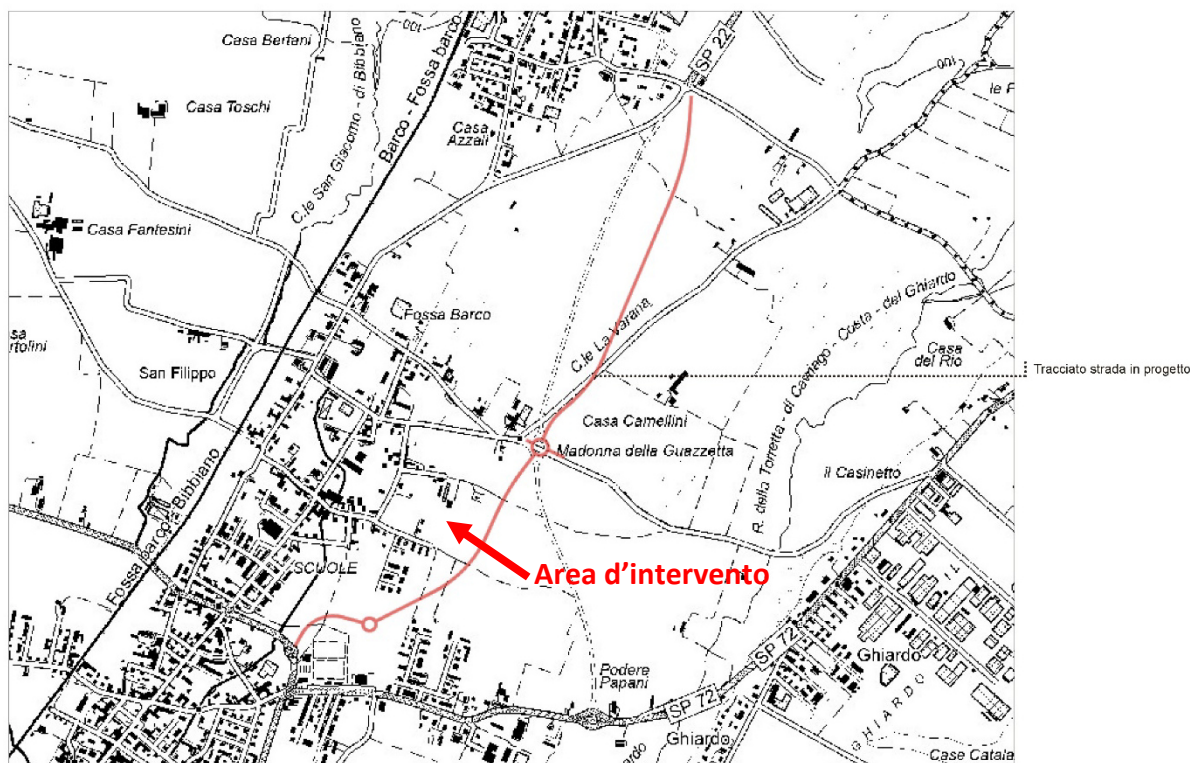


Fig. 1 – Localizzazione area d'intervento dell'intera infrastruttura in progetto (base estratto DBTR)

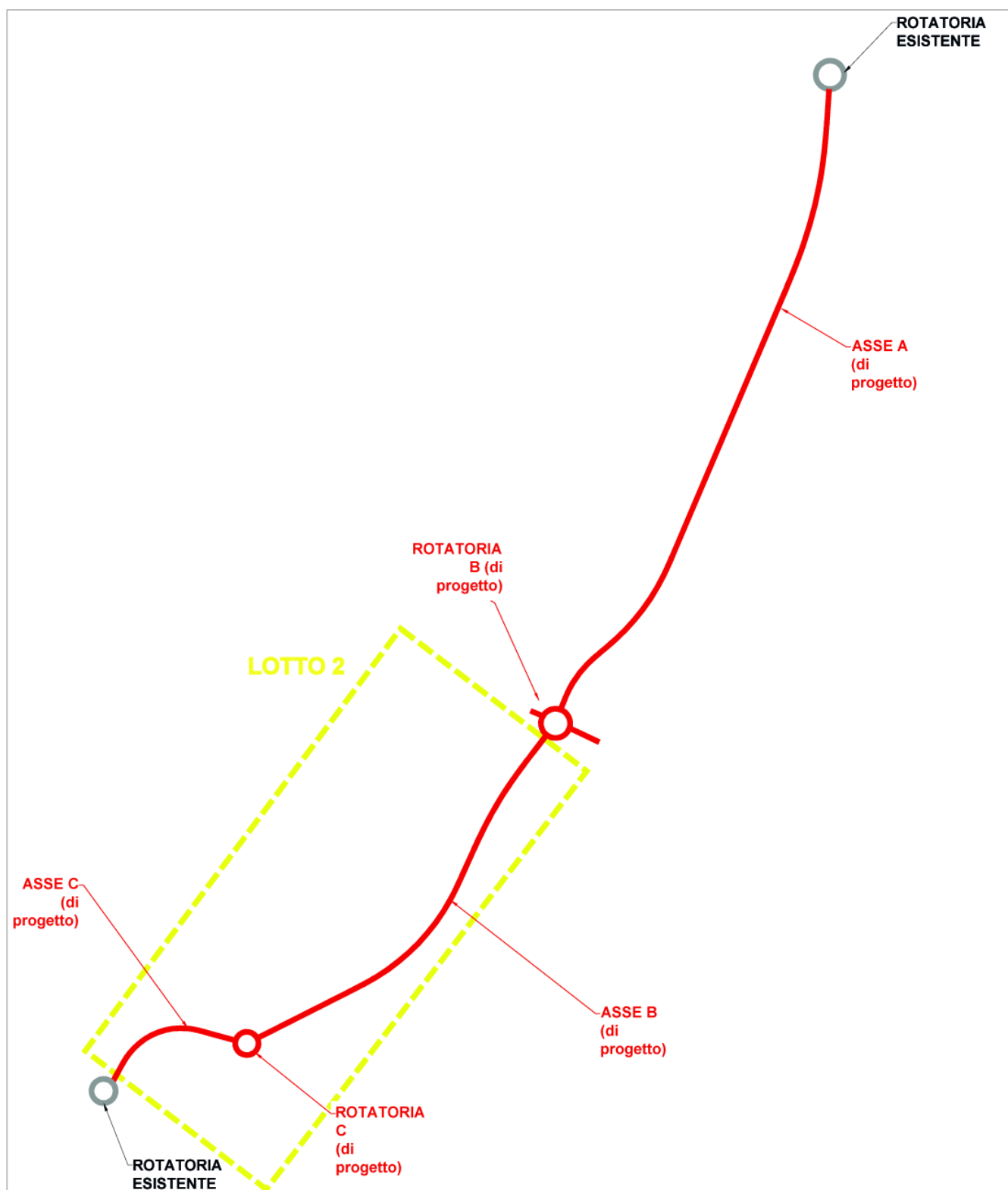


Fig. 2 – Schema dell'infrastruttura con individuazione lotto 2

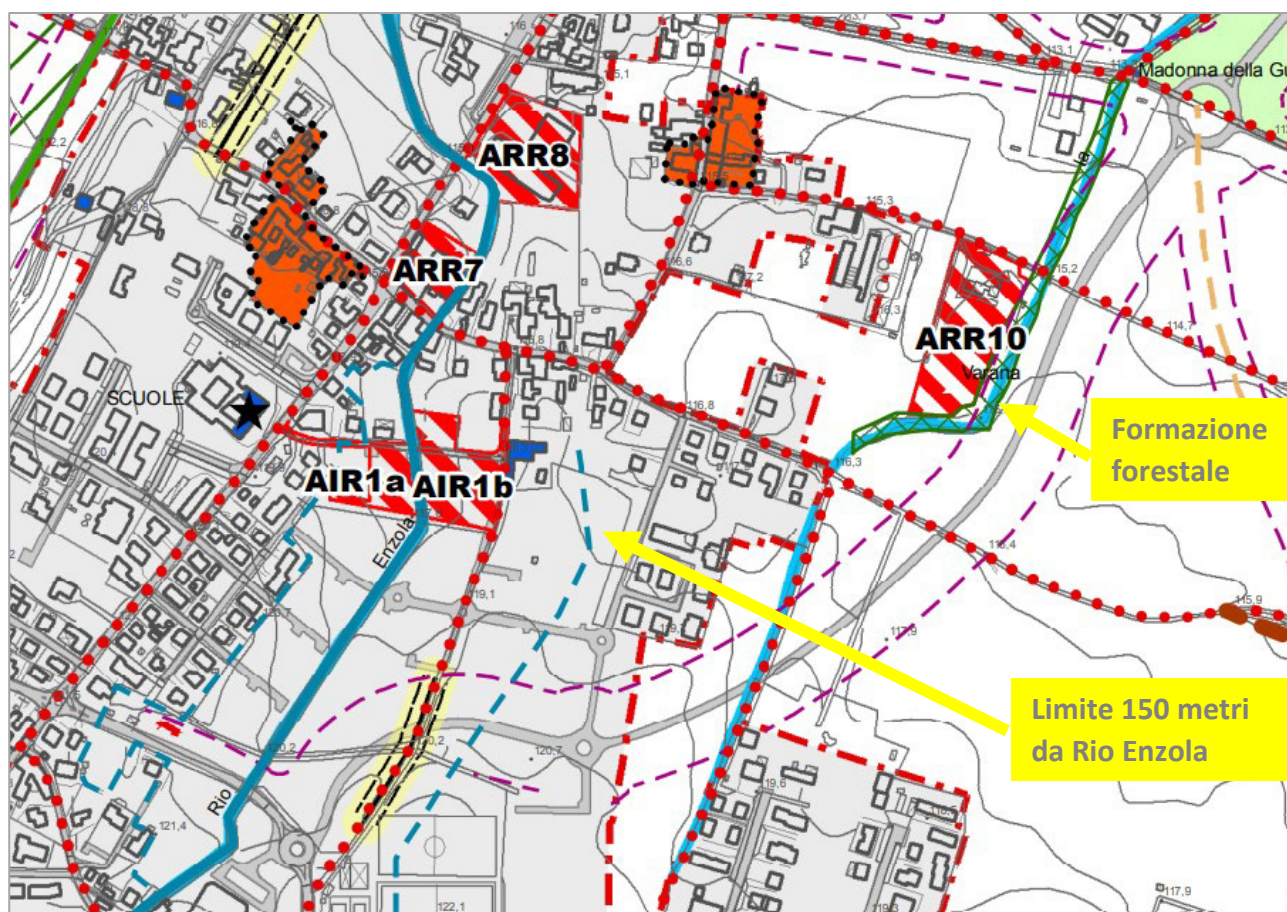


Fig. 3 – Estratto tav. P2 del PSC – Carta dei vincoli

1. ANALISI DELLO STATO ATTUALE

1.A - CARATTERI PAESAGGISTICI DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E DELL'AREA DI INTERVENTO

Il contesto paesaggistico in cui si colloca l'area d'intervento è posto in alta pianura nella parte occidentale della provincia di Reggio Emilia. Si tratta di una porzione di territorio rurale ad est dell'insediamento urbano del centro abitato che si sviluppa linearmente senza soluzione di continuità secondo la direttrice sud-nord costituito dalle località di Bibbiano-Fossa-Barco.

Sotto il profilo dei sistemi geologico-paesaggistici, il contesto si colloca nel cosiddetto margine appenninico, ossia quella fascia di cerniera tra la montagna e la pianura in cui si riflette la storia geologica evolutiva recente, segnata da fasi di sollevamento della catena a monte e di abbassamento per subsidenza a valle, quindi caratterizzata da alternanza di conoidi, terrazzi intravallivi ed aree di interconoide. Le quote sono generalmente variabili e le superfici si presentano debolmente pendenti, talora incise da scarpate più o meno ripide.

Il contesto specifico è ubicato in **Terrazzi alluvionali antichi** (cfr allegato C1_1) che costituiscono ampie superfici sommitali generalmente sub pianeggianti poste a diverse quote ed affacciate sulla pianura. Si tratta di superfici coinvolte nel sollevamento della catena appenninica e formate da sedimenti molto antichi (fino a 800.000 anni fa), con suoli molto evoluti e profondi alcuni metri. In particolare il contesto è posto nella **parte occidentale del terrazzo del Ghiardo**, la cui fascia sommitale ad est supera i 130 m slm, mentre l'area d'intervento si attesta tra i 120 e i 110 m slm a sud (lotto 2) e scende sotto i 110 m slm a nord (lotto1). acqua principali. Come sappiamo questa formazione è composta da detriti di origine fluvio-glaciale riversatisi sulla pianura fra una glaciazione e l'altra.

Questa porzione di terrazzo è caratterizzata sotto l'aspetto idrografico dall'essere solcata, da ovest a est, da (cfr Allegato C1_2): il Rio Enzola, la Fossa (o Canale) la Varana e il Rio del Ghiardo. L'area d'intervento è posta a est del Rio Enzola ed intercetta in parte la Fossa Varana.

Il **Rio Enzola** (cfr Allegato B1_3), unico dei tre corsi d'acqua che si forma in ambito collinare, nella parte occidentale dei quattro colli di Quattro Castella (località la Moia), confluisce a nord nel Canale di Bibbiano in località Barco, quindi scorre con andamento più o meno parallelo all'intero insediamento urbano di Bibbiano. Ha un corso con tratti dalle differenti caratterizzazioni paesaggistiche: dalla porzione più a sud in cui è pensile, alle parti più urbane-periurbane in cui si alternano pozioni tombate con porzioni in cui è accompagnato dalla vegetazione ripariale.

La **Fossa la Varana** (cfr Allegato B1_3) si forma in zona limitrofa all'area d'intervento e per tutto il tratto limitrofo è accompagnata da una ricca vegetazione arbustiva o arboreo-arbustiva.

Il contesto limitrofo all'area d'intervento è caratterizzato da un paesaggio rurale (cfr Allegato B1 e B2) con prevalenza di colture a seminativi semplici irrigui (cfr Allegato C1_3). La trama agraria mantiene sostanzialmente gli allineamenti dell'andamento di matrice storica, sebbene la dimensione degli appezzamenti sia aumentata ed il mosaico delle colture sia semplificato rispetto a come si presentava alla metà del secolo scorso (cfr Allegato C2).

La componente vegetale è inoltre caratterizzata da siepi arbustive o arboreo arbustive limitrofe agli elementi idrografici sopra citati e ad alcuni rari tratti di strade interpoderali, permanenze di tracciati storici. In particolare, nel contesto specifico d'intervento si evidenzia quella limitrofa alla Fossa la Varana. Un breve tratto è individuato nella Carta Forestale del PTCP quale area forestale, come soprassuoli boschivi di latifoglie, categoria boschi bassi, non governato e con specie prevalenti di *Robinia pseudoacacia* e *Populus nigra*.

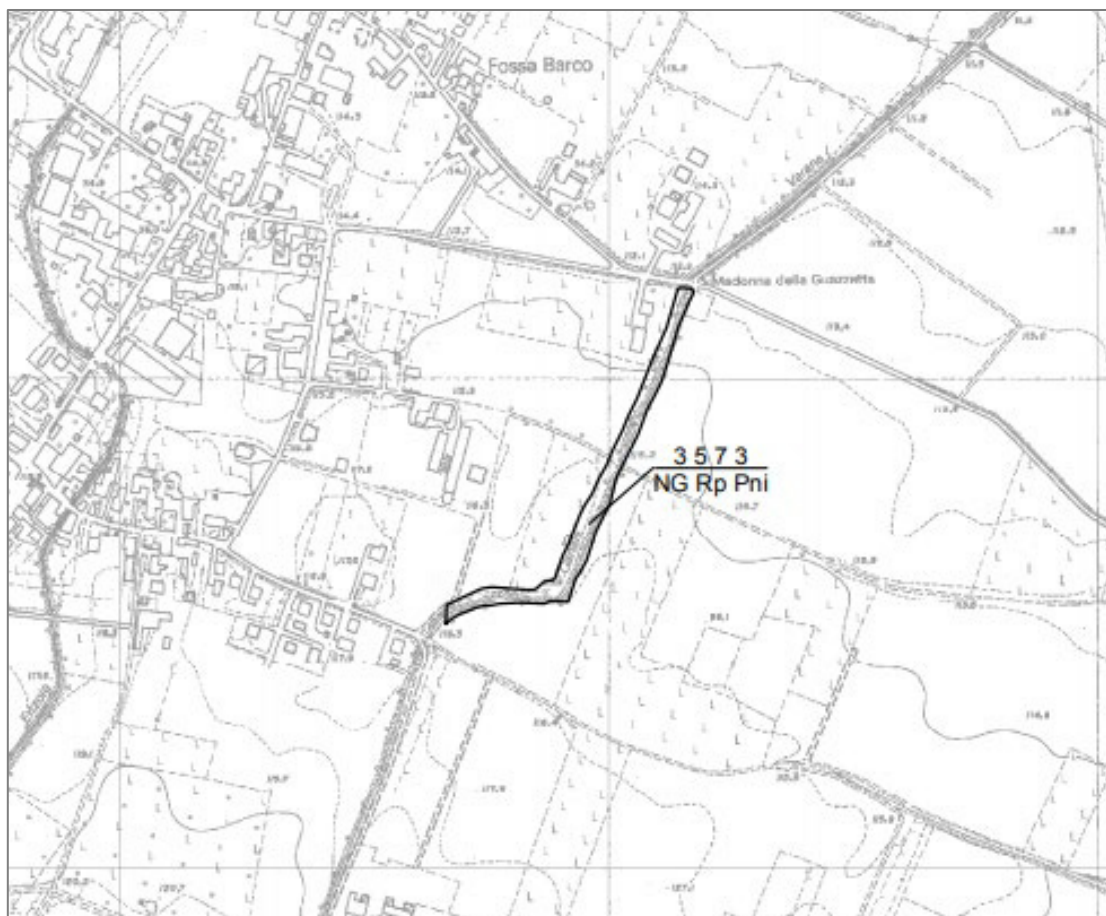


Fig. 4 – Estratto Carta forestale PTCP di Reggio Emilia, QC8 tav. 200100.

1.B - INDICAZIONE E ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA OPERANTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO E NELL'AREA DI INTERVENTO

Il contesto paesaggistico in cui ricade l'area d'intervento è interessato dalla presenza di due beni paesaggistici tutelati *ope legis* ai sensi dell'art. 142 lett. c e g del D. Lgs 42/2004 smi, come ricordato in premessa, e precisamente:

- lett. c) – Fascia dei 150 del Rio Enzola;
- lett. g) – Soprassuoli boschivi

Entrambi i beni interessano limitatamente l'area d'intervento: nel primo caso a sud, nell'ultimo tratto dell'infrastruttura prima dell'innesto nella rotonda esistente sulla SP 53, via Canusina; nel secondo caso a nord, nell'ultimo tratto prima dell'innesto nella rotatoria in progetto su via Col di Lana, limitrofo alla già citata Fossa la Varana.

2. OPERE IN PROGETTO

L'area d'intervento è oggetto di esproprio da parte della Provincia di Reggio Emilia.

Come già descritto nel paragrafo 1, oggi l'area d'intervento è occupata prevalentemente da colture agricole e, in minima parte, da carraie funzionali alla conduzione dei fondi. Si presenta ad andamento sostanzialmente pianeggiante, attestandosi tra i 120 slm a sud e i 110 m slm verso nord.

Per i dettagli tecnico-costruttivi delle opere si rimanda ai relativi elaborati di progetto (Relazione generale e tavole), mentre la sintesi grafica delle principali opere previste è presentata nell'allegato D1.

Tracciato, interconnessioni viabilistiche, ciclabili, rete poderale

Il tracciato stradale del lotto 2 è compreso tra l'esistente rotatoria a sud su SP 53 e la rotatoria di progetto a nord di connessione con via Col di Lana. L'andamento mantiene sostanzialmente l'allineamento sud-ovest/nord-est della trama agraria nella parte più settentrionale, in parte pseudo parallela alla Fossa Varana, mentre nella parte meridionale è curvilineo per permettere di innestarsi nella rotatoria su SP 53 ed evitare di intercettare i limitrofi insediamenti posti sul margine urbano.

Per garantire la continuità della rete interpodereale sono previsti tre accessi diretti ai fondi agricoli e la realizzazione di una carraia parallela alla nuova strada tra la piccola rotonda C in progetto a sud e via VIII Marzo.

Inoltre, a partire dalla rotonda esistente a sud su SP 53 è prevista la realizzazione per un breve tratto parallelo alla nuova strada di un percorso ciclo-pedonale che collega al percorso esistente verso via VIII Marzo, garantendo continuità alla rete per la mobilità dolce.

Piazzole, barriere di sicurezza e acustiche

Lungo il tracciato sono previste due piazzole per la sosta ed una per la manutenzione.

Per l'applicazione delle norme di sicurezza stradale la nuova strada sarà protetta in un breve tratto a sud, in corrispondenza del parallelo percorso ciclo-pedonale in progetto da idonea barriera di sicurezza bordo rilevato classe H2 di altezza massima fuori terra di circa un metro. Inoltre, per un breve tratto centrale, in corrispondenza dell'attraversamento del tratto iniziale della Fossa La Varana e della presenza di edifici limitrofi alla strada, sono previste affiancate barriera di sicurezza bordo rilevato classe H 3 e barriera fonoassorbente in legno di altezza 2,50.

Rete idrografica, orografia e componente vegetale

La nuova sede stradale è prevista in rilevato di altezza di circa un metro sul piano di campagna. Inoltre, ad ovest del tratto iniziale a sud, limitrofo alla rotatoria esistente sulla SP53 è prevista la creazione di una duna di altezza circa 6,50 metri realizzata con parte del materiale di scavo del cantiere.

Per quanto attiene la rete idrografica in un unico tratto del lotto 2 è intercettata la parte iniziale della Fossa La Varana e pertanto è necessario il suo tombamento con apposito manufatto scatolare. Inoltre, la strada è affiancata su entrambi i lati da fossi di guardia. In particolare, per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche di piattaforma, si prevede la raccolta delle stesse, tramite un sistema di caditoie posizionate a bordo banchina laterale e relativa linea di raccolta, con trattamento delle acque di prima pioggia prima della immissione delle stesse nei fossi di guardia.

Per quanto attiene la componente vegetale, oltre alle opere previste di attenzione durante il cantiere per il mantenimento della formazione forestale parallela al tratto settentrionale e ad un eventuale suo ripristino/integrazione, sono proposti:

- affiancamento di siepe arbustiva in doppio filare, a distanza di 2 metri, con la piantumazione di specie miste con sesto d'impianto di 1,20 metri, variamente alternate al fine di ottenere un effetto naturaliforme, che a maturazione raggiungerà un'altezza di circa 5 metri. Le specie proposte a titolo esemplificativo (cfr Allegato D2) sono selezionate per la loro idoneità al contesto paesaggistico di alta pianura, nonché al basso costo di gestione e per la loro tolleranza alla siccità.
- inerbimento di scarpate, fossi, parte centrale della rotatoria e duna.

Nel lotto 2, si evita la piantagione di alberi, previsti in alcune parti limitrofe al lotto 1, in quanto si ritiene più consono al contesto paesaggistico l'utilizzo di siepi arbustive per non enfatizzare ulteriormente il segno paesaggistico dell'infrastruttura rispetto ai limitati filari alberature già esistenti che segnano permanenze della trama agraria e dei principali elementi idrografici.

3. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

L'intervento previsto è conforme al PSC, essendo la previsione già presente nello strumento urbanistico generale e mantenendosi l'area di sedime dell'intervento all'interno della fascia prevista nello strumento stesso. Inoltre, le piantagioni arbustive previste nell'intervento attuano parte dell'implementazione della rete ecologia comunale prevista nella tavola P3 del PSC stesso (cfr Allegato A_5).

3.A - SIMULAZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO



Fig. 5 – Foto inserimento della strada (lotto 2) su ortofoto (estratto da Google 2024)

La simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione dell'intervento è contenuta nell'Allegato E dove sono presentati due foto-inserimenti.

Entrambi simulano lo stato dei luoghi percorrendo la nuova strada in corrispondenza della visuale aperta sul paesaggio della Fossa Varana, il primo foto-inserimento provenendo da sud, il secondo da nord.

3.B - PREVISIONE DEGLI EFFETTI DELLE TRASFORMAZIONI DAL PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO

La realizzazione dell'intervento trasforma il contesto del paesaggio rurale periurbano e, ovviamente, sottrae suolo alle colture agrarie in corrispondenza del tracciato viabilistico.

Tuttavia, l'inserimento della nuova infrastruttura, quale elemento che mantiene solo parte del tracciato con andamento in allineamento alla trama agraria consolidata e della percorrenza diretta di alcune interpoderali, permetterà di:

- **implementare la presenza di siepi arbustive naturaliformi**, messe a dimora a lato dell'infrastruttura;
- **aprire la visuale dalla nuova strada**, quindi da uno spazio di uso pubblico, **verso il paesaggio della Fossa Varana**;
- **garantire la continuità della rete interpodereale di percorsi**, e comunque l'accesso ai fondi agricoli, attraverso gli interventi integrativi previsti;
- **preservare il soprassuolo boschivo** ad ovest del tratto settentrionale.

3.C - INDICAZIONE DELLE EVENTUALI OPERE DI MITIGAZIONE PREVISTE

L'intervento è studiato al fine di limitare l'impatto sul piano paesaggistico-ambientale dell'infrastruttura sul contesto circostante.

In particolare, oltre a prevedere di preservare i principali, pochi, elementi arborei e arboreo-arbustivi presenti nel contesto limitrofo all'area d'intervento, di cui già si è trattato, la **nuova siepe arbustiva naturaliforme che accompagna l'infrastruttura è progettata con messa a dimora senza soluzione di continuità lungo i margini in corrispondenza di insediamenti urbani o rurali e delle colture agrarie**.

L'interruzione della piantagione dei doppi filari è limitata al margine ovest, in corrispondenza della prevista visuale aperta sul paesaggio della Fossa Varana, dove colture ed insediamenti sono già schermati, dalla folta vegetazione arbustiva e arboreo-arbustiva esistente ad ovest, lungo il canale.

ELENCO ALLEGATI

A – Estratti cartografici

B1 – Documentazione fotografica contesto paesaggistico

B2 – Documentazione fotografica area d'intervento

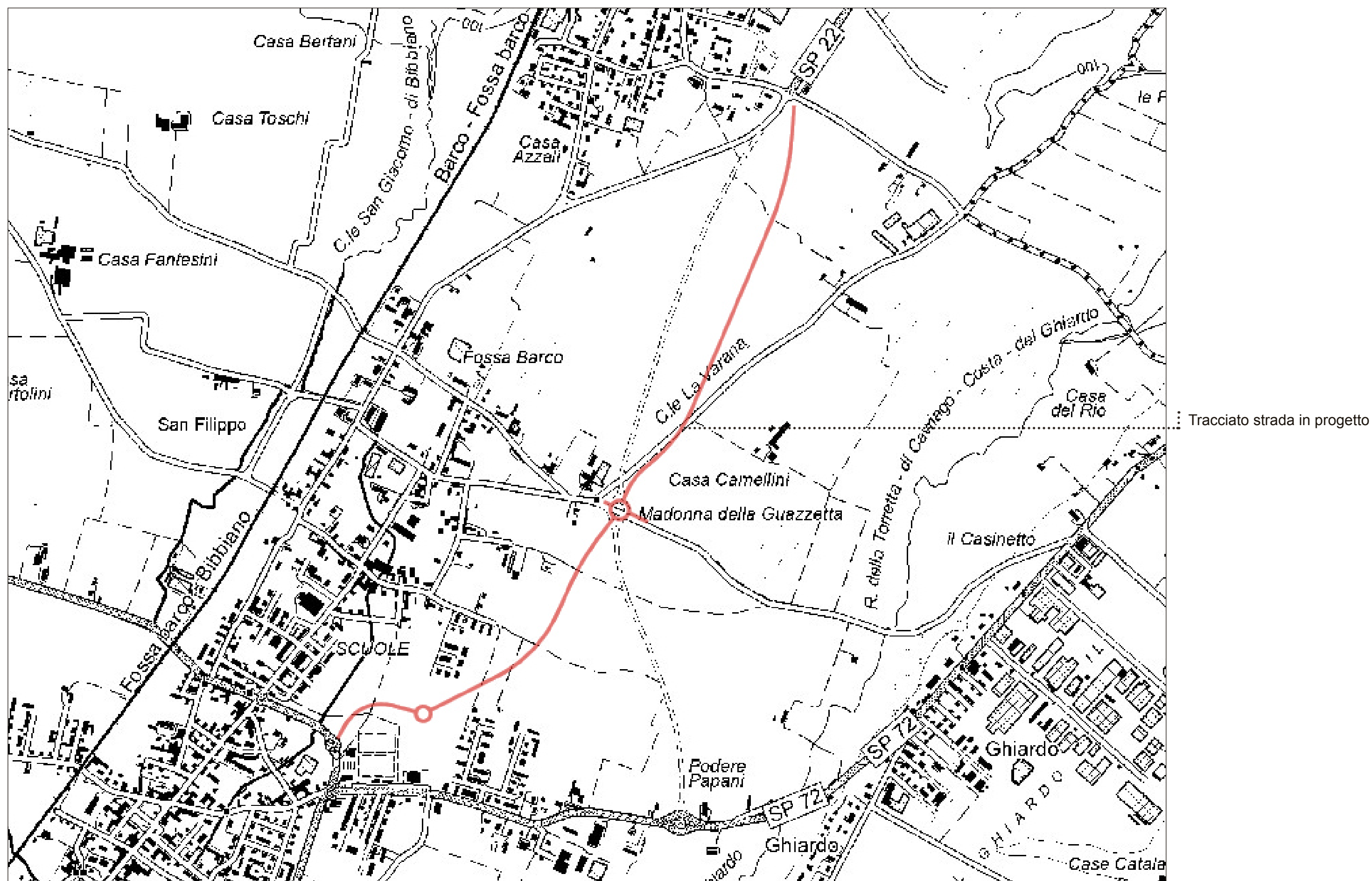
C1 – Caratteri del contesto paesaggistico

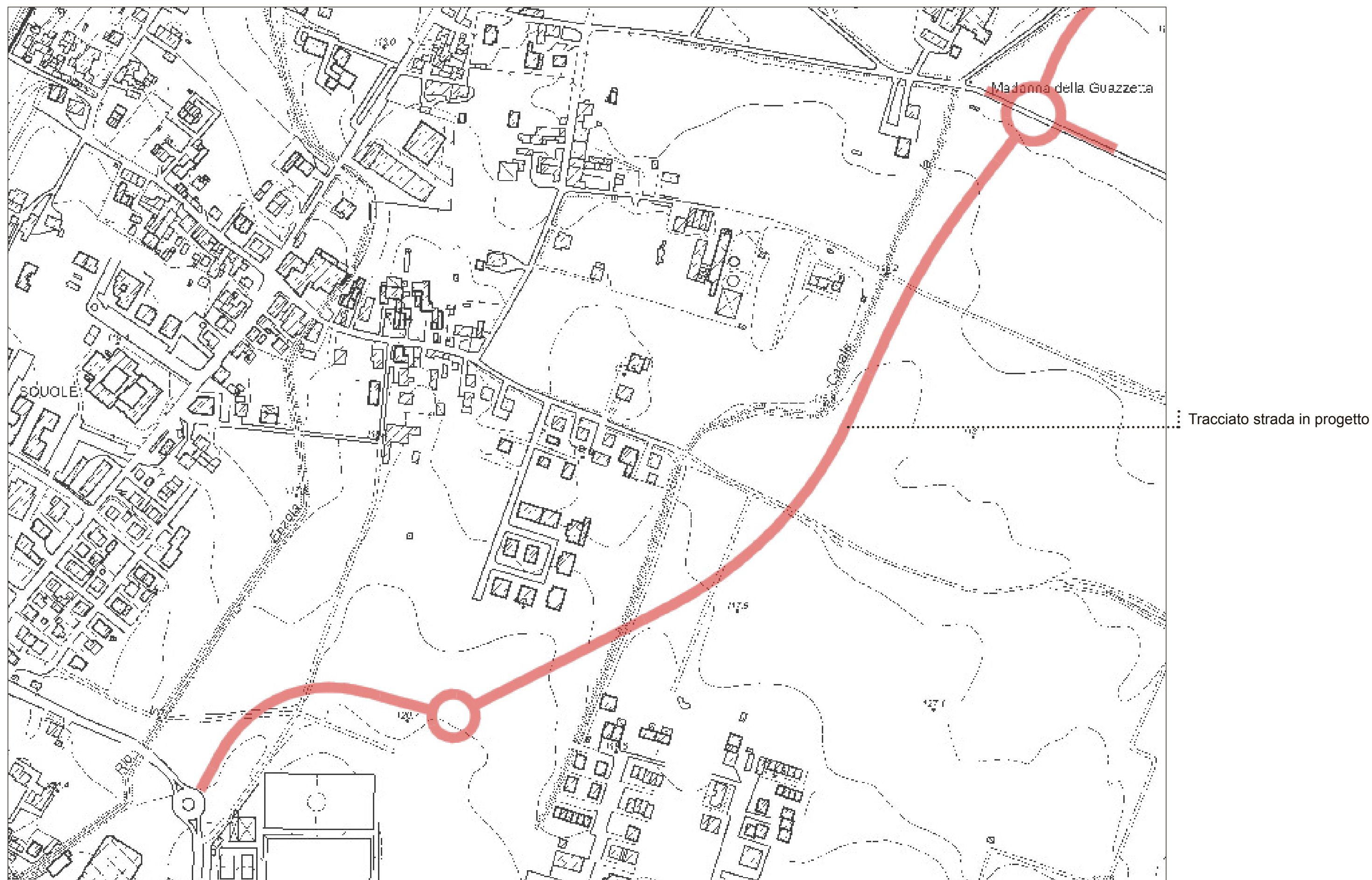
C2 – Permanenze e trasformazioni del contesto paesaggistico

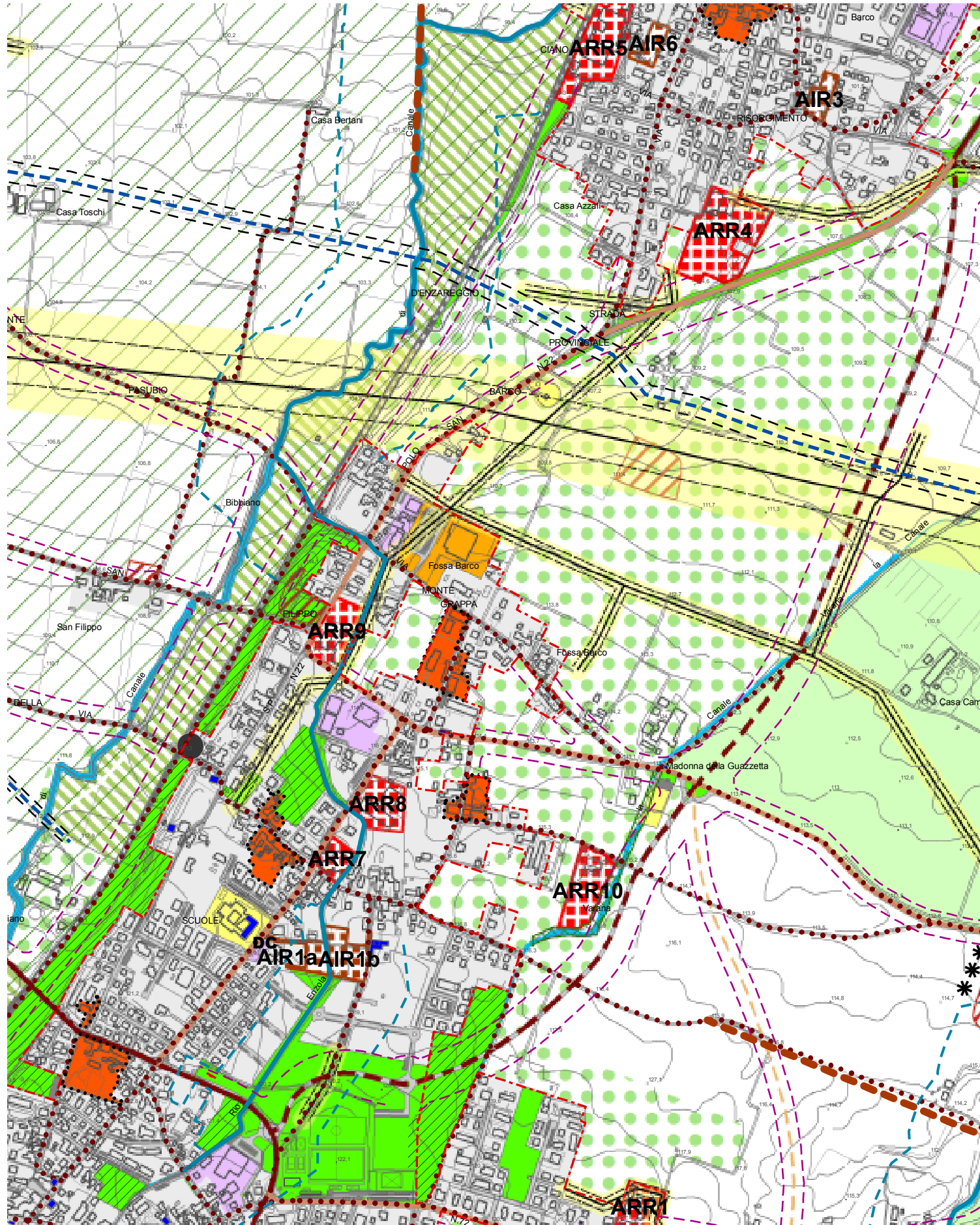
D1 – Sintesi opere in progetto

D2 – Abaco delle specie arbustive

E – Simulazioni con foto-inserimento







LEGENDA

- Confine comunale**

Territorio urbanizzato

Insedimento storico

 - Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art.35)
 - Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazioni di rinvenimenti (art.35)
 - Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione (art.37)
 - Nuclei storici, nuclei di impianto storico e strutture insediative storiche (artt.38 e 40)
 - Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art.39)
 - Edifici di valore
 - Viabilità storica (art.41)

TERRITORIO URBANIZZATO

Ambiti urbani consolidati a prevalente uso residenziale

Ambiti urbani consolidati a prevalente uso residenziale (art.25)

Ambiti urbani da riqualificare

 - ARR - Aree residenziali da riqualificare soggetti a PUA (art.26.1)
 - ARP - Ambiti di riqualificazione per usi misti terziari-produttivi soggetti a PUA (art.27.4)

Ambiti specializzati per attività produttive

Ambiti urbani consolidati a prevalente destinazione produttiva (art.27.1)

TERRITORIO URBANIZZABILE

 - DR - Ambiti per nuovi insediamenti residenziali soggetti a PUA (art.26.2)
 - AIR - Ambiti di integrazione degli insediamenti residenziali soggetti a convenzione attuativa (art.26.3)
 - AIP - Ambiti per attività produttive di rilievo comunale di integrazione dell'esistente soggetti a convenzione attuativa del previgente PRG (art.27.2)
 - AIP - Ambiti per attività produttive di rilievo comunale di integrazione dell'esistente soggetti a PUA di nuova previsione (art.27.2)
 - DC - Ambito per nuovo insediamento commerciale soggetto a PUA (art.27.3)

TERRITORIO RURALE

 - Sistema forestale boschivo (art.30)
 - Esemplari arborei e filari meritevoli di tutela (art.30)
 - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.31)
 - Corsi d'acqua iscritti nelle acque pubbliche (art.29)
 - Rispetto ai corsi d'acqua iscritti nelle acque pubbliche (art.29)

Dossi di pianura (art.32)

Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico

 - Zone di tutela naturalistica (art.33)
 - Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.34)
 - Ambiti agricoli periurbani (art.13)
 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art.13) - con rigatura diagonale verde quelli individuati dal PTCP

Sistema delle attrezzature e spazi collettivi (art.20)

SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

Sistema delle attrezzature e spazi collettivi (art.20)

 - Attrezzature per servizi di livello sovracomunale esistenti
 - Attrezzature tecnologiche pubbliche e impianti sportivi privati di interesse sovracomunale in territorio rurale
 - Attrezzature per servizi di livello comunale esistenti
 - Spazi attrezzati per attività sportivo-ricreative e sistema del verde pubblico di rilievo comunale esistente e di progetto (rigato)
 - Parcheggi pubblici di U1 e U2 esistenti

Sistema delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti e relative fasce di rispetto

 - Stazioni radio base (art.47)
 - Rispetto cimiteriale
 - Linee elettriche aeree MT e relative fasce di rispetto e di attenzione (art.44)
 - Metanodotto SNAM e relative fasce di rispetto (art.49)
 - Zona di protezione dall'inquinamento luminoso dell'osservatorio astronomico di Scandiano (art. 50)

Sistema delle infrastrutture per la mobilità

 - Rete ferroviaria (art.28.3)
 - Ambito di ambientazione, asse portante della nuova rete per la fruizione leggera del territorio (art.28.2)
 - Impianti per la distribuzione di carburanti (art.28.5)
 - Rispetto stradale e ferroviario

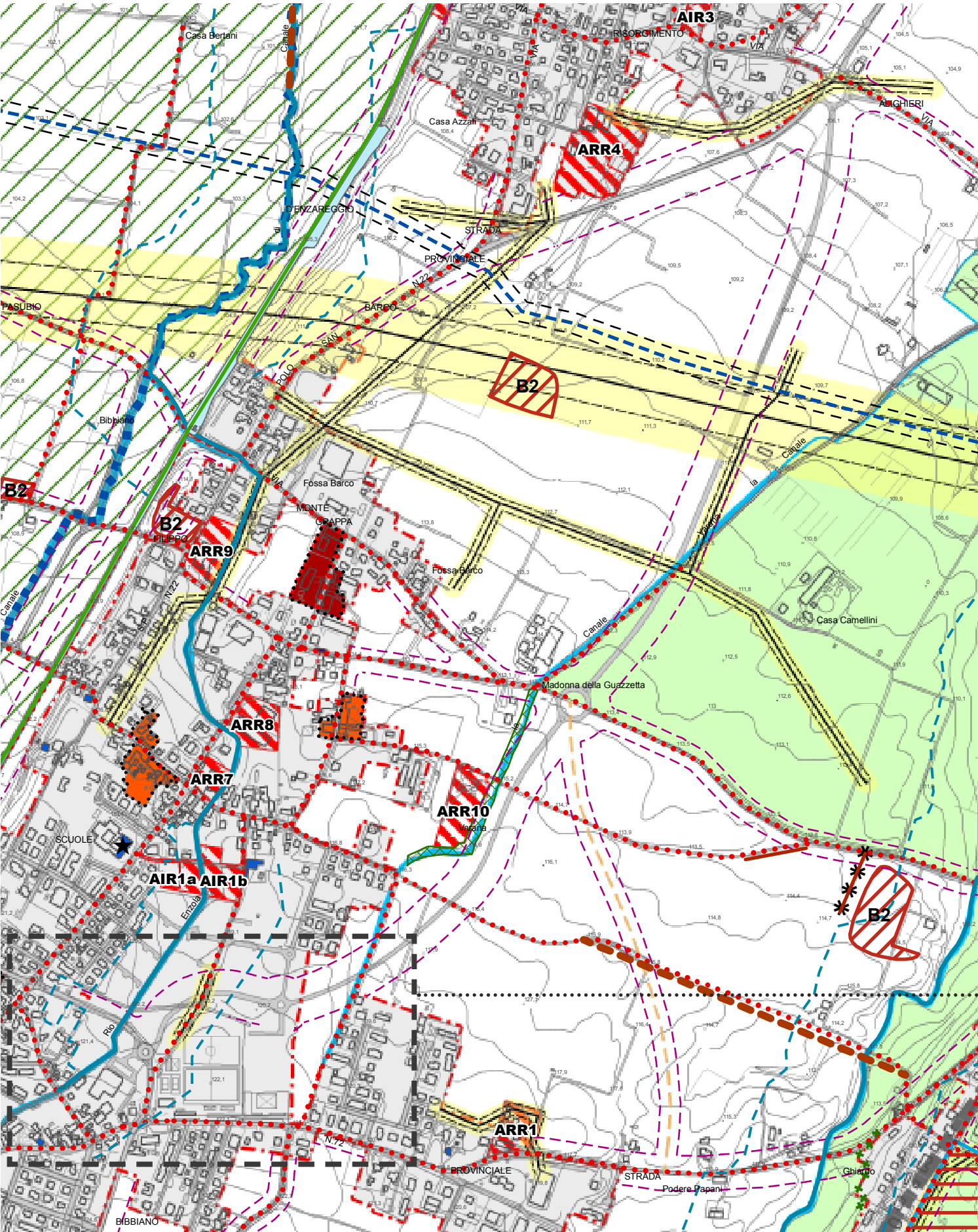
SISTEMA DELLE MOBILITA'

Rete ferroviaria e nodi di scambio intermodale persone e merci (art. 31)

 - Linea ferroviaria FER - ACT
 - Stazioni e fermate servizio di bacino FER - ACT
 - Stazione autobus

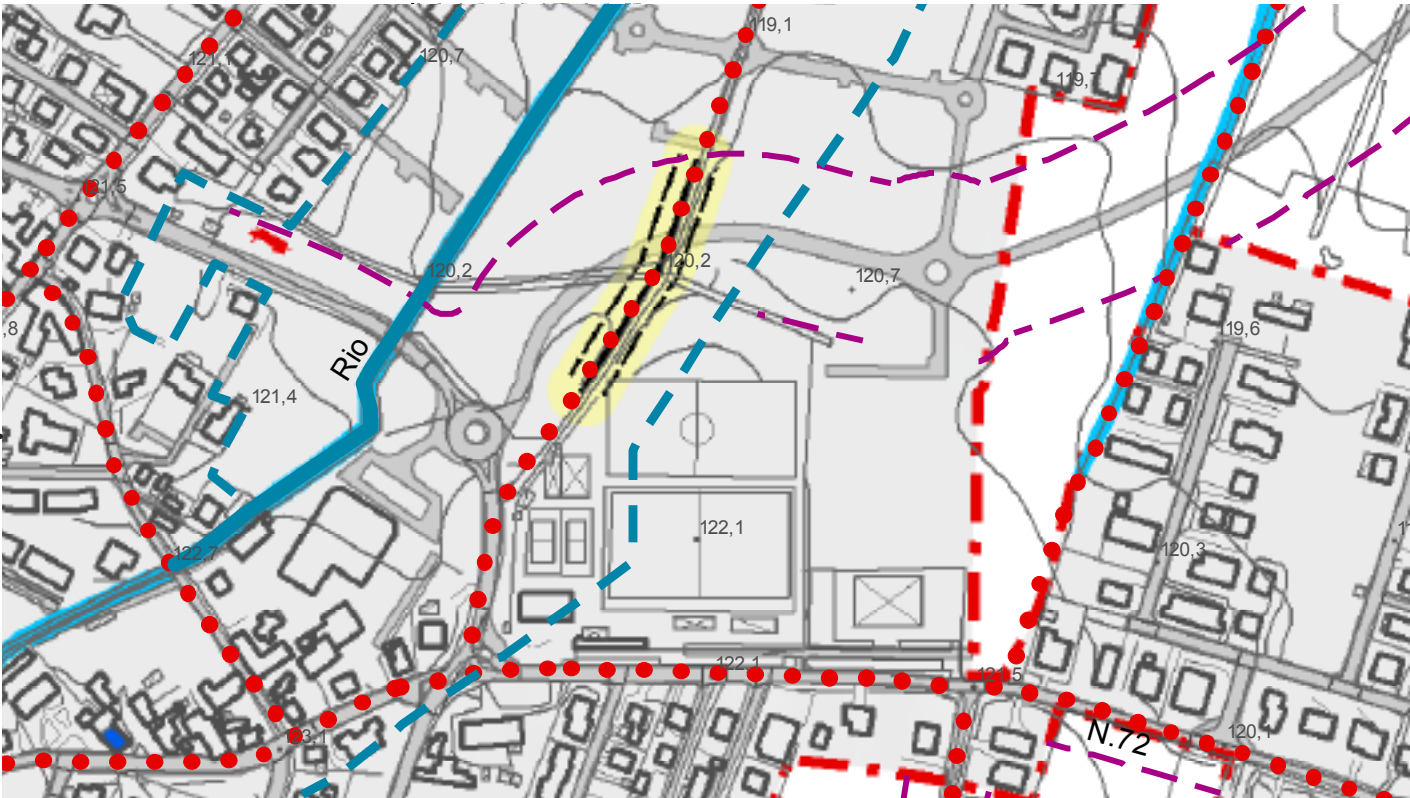
Gerarchia della rete viaria (art. 29)

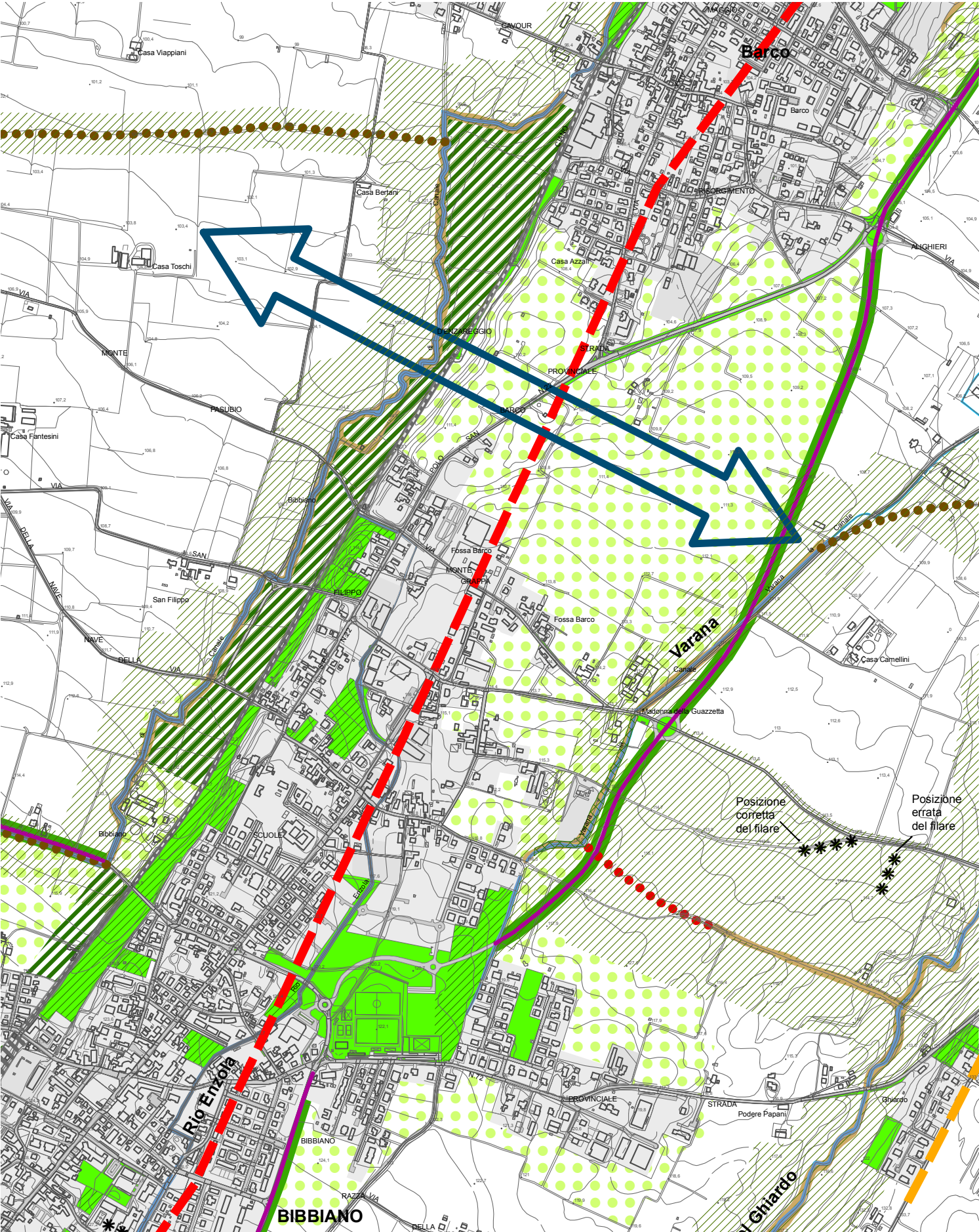
 - Viabilità di interesse nazionale di progetto (Pedemontana)
 - Sottosistema della viabilità radiale esistente (Reggio - Montecchio)
 - Viabilità di interesse provinciale esistente
 - Viabilità di interesse provinciale di progetto
 - Viabilità di interesse intercomunale esistente
 - Viabilità di interesse intercomunale di progetto
 - Viabilità di interesse comunale
 - Viabilità di interesse comunale
 - Altra viabilità comunale di interesse rurale



LEGENDA

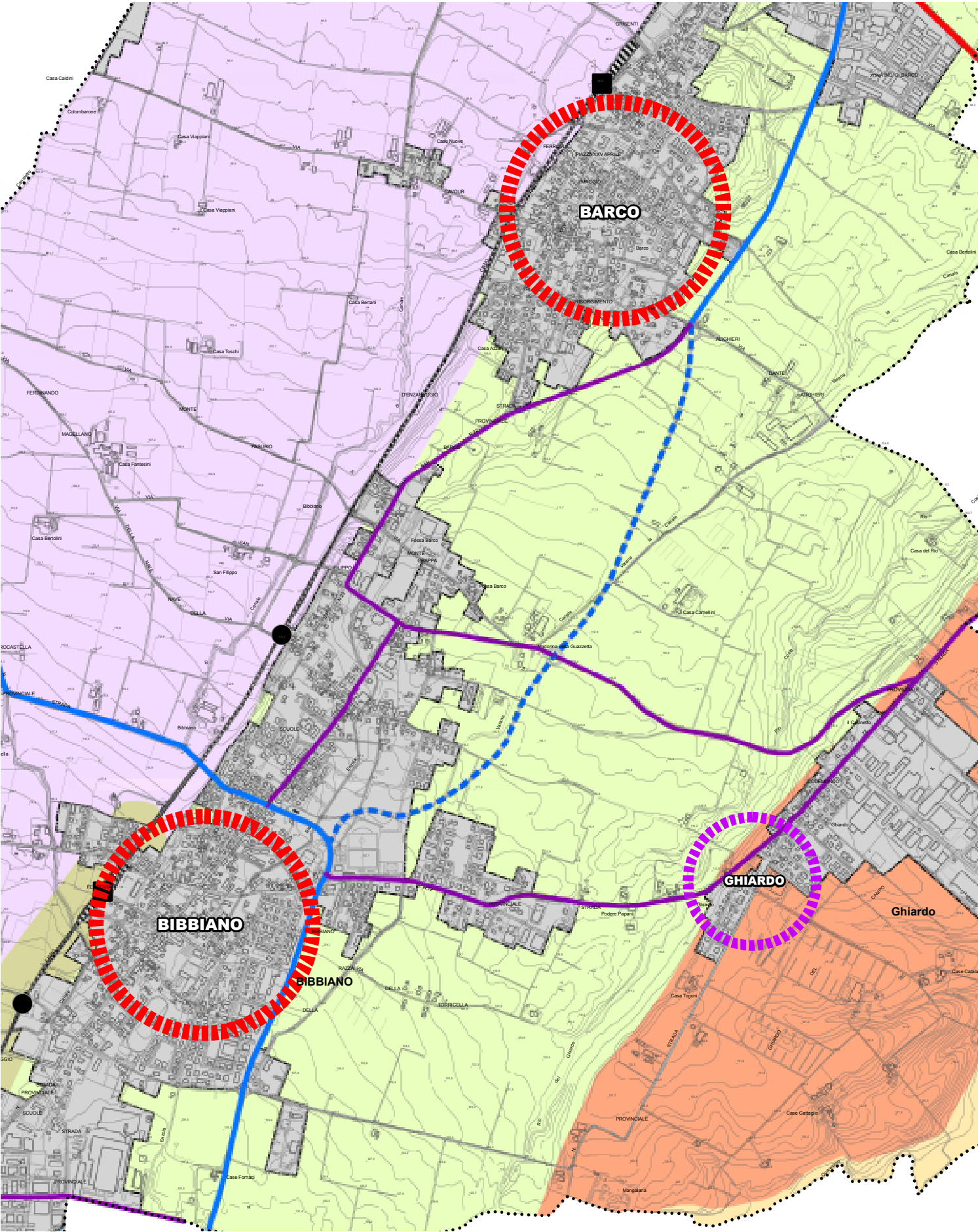
- Confine comunale
- Territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzabile
- BENI PAESAGGISTICI di cui all'art.142 del D.Lgs. 42/2004 (aree tutelate per legge)
 - Corsi d'acqua iscritti nelle Acque Pubbliche
 - Fasce laterali di 150 m. delle acque pubbliche
 - I Boschi
- SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO
 - Sistema forestale e boschivo
 - Plante e filari meritevoli di tutela
 - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua
 - Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
 - Zone di tutela naturalistica
 - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola - con rigatura diagonale verde quelli individuati dal PTCP
 - Dossi di pianura
- TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE
 - Sito del "Ghiardo" sottoposto a tutela con apposito provvedimento ministeriale (D.M. del 18/01/1982)
 - Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica - B1
 - Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazioni di rinvenimenti B2
 - Elementi della centuriazione
 - Strutture insediative territoriali storiche non urbane
 - Nuclei storici
 - Nuclei di impianto storico
 - Strutture insediative storiche
 - I complessi edilizi ed edifici vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004
 - Edifici di pregio storico-architettonico
 - Edifici di pregio storico-testimoniale
 - Viabilità storica di livello comunale
 - Sistema storico delle acque derivate
 - Corridolo Infrastrutturale Pedemontano
- LE FASCE FLUVIALI DEL PAI - PTCP
 - Limite tra la Fascia A e la Fascia B
 - Limite tra la Fascia B e la Fascia C
 - Limite esterno della Fascia C
- TUTELA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE
 - Limite di rispetto ai pozzi IREN
 - Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio di pedecollina-pianura (intero territorio Comunale)
- SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E LIMITI DI RISPETTO
 - Linee elettriche aeree MT e relative fasce di rispetto e di attenzione
 - Metanodotto SNAM e relative fasce di rispetto
 - Limite di rispetto cimiteriale
 - Stazioni radio base
 - Limite di rispetto stradale e ferroviario
 - Zona di protezione dall'inquinamento luminoso dell'osservatorio astronomico di Scandiano (Settore orientale del Comune)
 - Progetti e programmi integrati di valorizzazione del paesaggio





LEGENDA

- Confine comunale
- ELEMENTI STRUTTURALI DELLA RETE ECOLOGICA
- C) Altre aree di rilevanza naturalistica riconosciute, segnalate e di progetto
- Zone di tutela naturalistica (C3)
- D) Corridoi ecologici fluviali
- Corridoi fluviali primari (D1)
- E) Gangli e connessioni ecologiche planiziali da consolidare e/o potenziare
- Gangli ecologici planiziali (E1)
- Corridoi primari pedecollinari (E3)
- Corridoi secondari in ambito planiziale (E4) da precisare con il POC
- Corridoi secondari di connessione locale (proposti dal PSC) da precisare con il POC
- F) Sistema della connettività ecologica collinare-montana
- Capisaldi collinari-montani (F1)
- G) Principali elementi di conflitto e di contenimento degli impatti
- Principali elementi di frammentazione (G1)
- Principali elementi di frammentazione (segnalati dal PSC)
- Varchi da mantenere liberi
- Aree tampone per le principali aree insediate (proposte dal PSC)
- I) Aree funzionali diffuse
- Sistema forestale boschivo
- Alberature e filari meritevoli di tutela
- Aree ad elevata naturalità ad alto potenziale di connessione ecologica
- Fascia ambientazione tra la ferrovia e il Canale di Bibbiano
- Elementi di micro-connessione locale
- Sistema del verde urbano di micro-connessione locale esistente e di progetto (rigato) proposto dal PSC
- Interventi di miglioramento ambientale
- Fasce ed aree verdi di ambientazione delle principali infrastrutture (fasce di progetto poposte dal PSC)
- Interventi di miglioramento ambientale
- Territorio urbanizzato e urbanizzabile



LEGENDA

- Confine comunale
- Territorio urbanizzato

Gerarchia dei centri

- Centri di base : Bibbiano, Barco
- Centri frazionari primari : Corniano, Ghiardo, Piazzola

Sistema della mobilità

- Rete ferroviaria
- Stazione ACT
- Fermata ACT
- Viabilità di interesse nazionale di progetto
- Viabilità di interesse regionale esistente
- Viabilità di interesse provinciale esistente
- Viabilità di interesse provinciale di progetto
- Viabilità di interesse intercomunale esistente

Ambiti di paesaggio

- Paesaggi urbani
- Ambito terrazzo di Piazzola - grado di vulnerabilità basso
- Ambito terrazzo di Bibbiano-Barco - grado di vulnerabilità medio-basso
- Ambito terrazzo del Ghiardo - grado di vulnerabilità basso
- Ambito torrente Quaresimo - grado di vulnerabilità basso
- Ambito dossi fluviali - grado di vulnerabilità alto
- Ambito fascia occidentale - grado di vulnerabilità alto



1 - Vista nord del margine urbano di Bibbiano su SP 72-SP 53



2 – Rotatoria su SP 53



3 – Margine sud della lottizzazione di via Vergalli



4 – Vista del Ghiardo dalla interpodale che prosegue via VIII Marzo



5 – Vista d'insieme paesaggio rurale



6 – Vista d'insieme paesaggio rurale



1 - Vista d'insieme da sud. L'andamento del canale è segnato dalla vegetazione arborea-arbustiva



2 - Vista d'insieme da sud-est. L'andamento del canale è segnato dalla vegetazione arborea-arbustiva



3 - Vista d'insieme da nord. Sulla destra il filare alberato che affianca il canale.



4 - Il canale alla fine di via VIII Marzo



5 - Il canale alla fine di via VIII Marzo



6 - Il canale alla fine di via VIII Marzo



1 - Vista del tratto verso nord da interpodereale a nord della SP 53



2 - Vista verso sud da interpodereale a nord della SP 53



3 - Vista verso nord da SP 53 (via Canusina)



4 - Vista verso sud da SP 53 (via Canusina)



5 - Vista a ovest del parcheggio del centro commerciale



6 - Vista a ovest del centro commerciale



1 - Vista da ovest del terreno a nord della rotonda esistente su SP 53



2 - Vista da sud del terreno a nord della rotonda esistente su SP 53



3 - Vista da nord del terreno a nord del centro sportivo



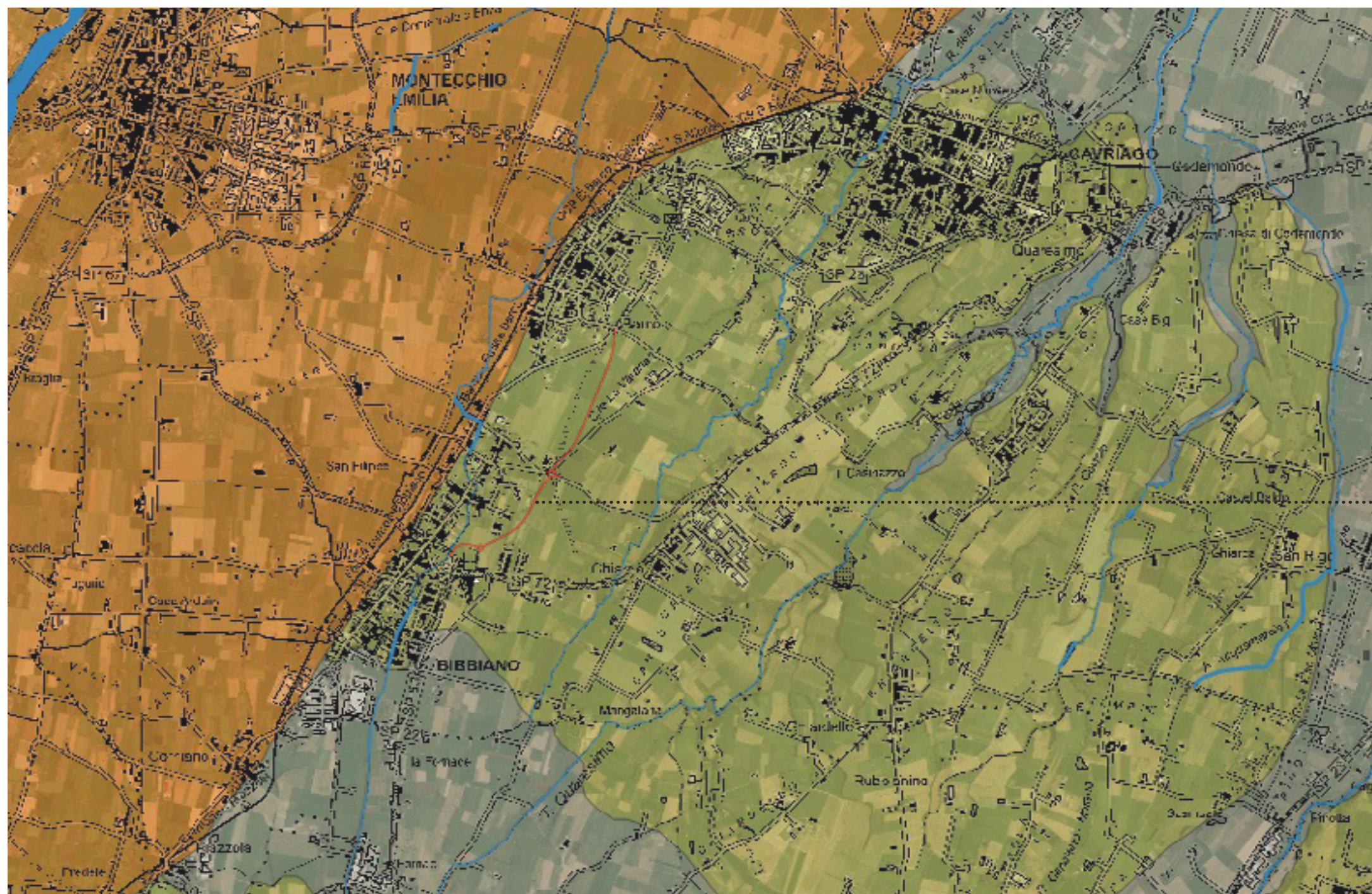
4 - Vista da ovest del terreno a nord del centro sportivo



5 - Vista da nord del terreno a sud dell'interpoderale prosecuzione di via VIII Marzo



6 - Vista da sud del terreno a nord dell'interpoderale prosecuzione di via VIII Marzo



Terrazzi alluvionali antichi



Conoidi e terrazzi intravallivi



Aree di interconoide



Ubicazione strada in progetto



Estratto da Ortofoto AGEA 2020

1:50.000



Estratto da Carta dell'uso del suolo agricolo attuale (dati RER 2020)

1:15.000



Volo GAI 1954



Volo RER 1976-1978



Volo AGEA 2008



Volo AGEA 2020



Interconnessione con via Col di Lana
(rotatoria B in progetto)

Accessi e integrazione rete poderale con
nuova carraia (rotatoria C in progetto)

Nuovo tratto pista ciclopedonale

Interconnessione con via Canusina - SP53
(immissione in rotatoria esistente)

Base estratto ortofoto da Google 2024





Piazzola di manutenzione

Piazzole di servizio

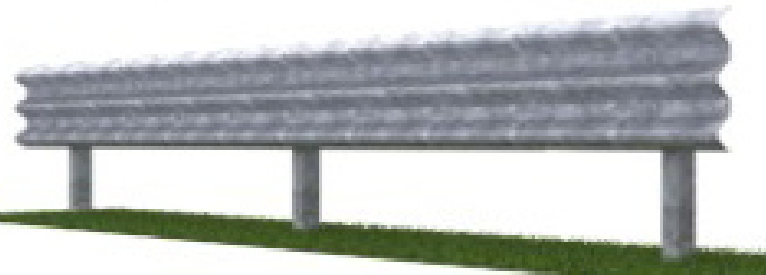
Barriere fonoassorbenti
e di sicurezza bordo rilevato classe H3

Barriere di sicurezza bordo rilevato
classe H2

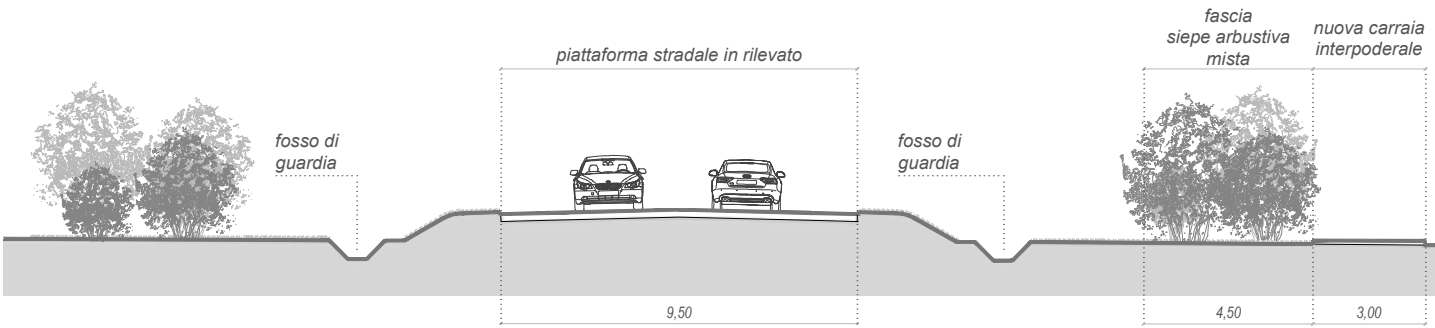
Base estratto ortofoto da Google 2024



BARRIERA FONOASSORBENTE h 2,50 m
Esempio tipo con struttura e pannelli in legno



BARRIERA DI SICUREZZA
Bordo rilevato
Esempio tipo Classe H2
Altezza fuori terra 0,95 m



SEZIONE TIPOLOGICA TRASVERSALE

- Siepe arbustiva mista naturaliforme in doppio filare di nuova piantagione (cfr abaco specie allegato D2)
- Siepe arboreo-arbustiva esistente, lungo Fossa Varana, che viene conservata
- Visuale aperta su paesaggio della Fossa Varana
- Fosso di guardia
- Tombamento Fossa Varana
- Duna con terreno di riporto h circa 6,50 m



Cornus mas
Corniolo

Altezza a maturità: 3-5 metri
Costi gestione: bassi
Tolleranza a siccità: medio-alta
Suscettibilità alle malattie: bassa



Cotinus coggygia
Scotano, Albero della nebbia

Altezza a maturità: 3-5 metri
Costi gestione: bassi
Tolleranza a siccità: alta
Suscettibilità alle malattie: bassa



Crataegus oxyacantha
Biancospino

Altezza a maturità: 3-5 metri
Costi gestione: bassi
Tolleranza a siccità: media
Suscettibilità alle malattie: bassa



Euonymus europaeus
Fusaggine

Altezza a maturità: 5-8 metri
Costi gestione: bassi
Tolleranza a siccità: medio-alta
Suscettibilità alle malattie: medio-bassa



Ligustrum vulgare
Ligustro selvatico

Altezza a maturità: 3-5 metri
Costi gestione: bassi
Tolleranza a siccità: medio-alta
Suscettibilità alle malattie: medio-bassa



Prunus spinosa
Prugnolo

Altezza a maturità: 5 metri
Costi gestione: bassi
Tolleranza a siccità: alta
Suscettibilità alle malattie: medio-bassa



Rhamnus cathartica
Spino cervino

Altezza a maturità: 5 metri
Costi gestione: bassi
Tolleranza a siccità: alta
Suscettibilità alle malattie: bassa



Rosa canina
Rosa selvatica

Altezza a maturità: 3 metri
Costi gestione: bassi
Tolleranza a siccità: alta
Suscettibilità alle malattie: bassa



Viburnum lantana
Lantana

Altezza a maturità: 3-5 metri
Costi gestione: moderati
Tolleranza a siccità: medio-alta



Viburnum opulus
Pallon di maggio

Altezza a maturità: 5 metri
Costi gestione: moderati
Tolleranza a siccità: medio-alta





Strada e paesaggio della Fossa Varana provenendo da sud



Strada e paesaggio della Fossa Varana provenendo da nord

